



Città di Porcia

Provincia di Pordenone

Servizio affari generali, istituzionali e trasparenza

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO: Affidamento del servizio di restauro conservativo di antichi manufatti tessili appartenenti al patrimonio della chiesetta privata di Villa Correr-Dolfìn alla ditta Simonetta Giacomini con sede a Porcia. (CIG: Z601F3425E).

Il Responsabile **Servizio affari generali, istituzionali e trasparenza**

Premesso che:

- il Comune di Porcia intende affidare a ditta specializzata il servizio di restauro conservativo di manufatti tessili antichi e, in particolare, di n. 12 pianete, facenti parte della collezione di manufatti tessili appartenenti al patrimonio della chiesetta privata di Villa Correr-Dolfin, di proprietà del Comune;
- la collezione - composta da un considerevole numero di paramenti di rilevanza storica e grande varietà tipologica rappresentativi delle tipologie tessili comprese tra il XVII e il XIX secolo - è sottoposta a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- il pessimo stato di conservazione in cui versano i manufatti tessili antichi rende urgente procedere con il restauro conservativo per arginare le forme di degrado e valorizzare i manufatti permettendone l'esposizione;
- al fine di procedere al restauro dei manufatti, il Comune di Porcia ha previamente acquisito l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia (nota della Soprintendenza n. 598 del 23/02/2015);
- l'autorizzazione all'intervento di restauro conservativo, rilasciata dalla Soprintendenza, ha ad oggetto in particolare numero 12 (dodici) pianete contraddistinte con i seguenti numeri di inventario n. 1/7/10 – 2/5 – 8/9/11 – 3/4/6/12;
- l'affidamento del servizio di restauro è reso possibile anche grazie ad un co-finanziamento ottenuto dal Comune attraverso la partecipazione al bando edito per l'anno 2017 dalla Fondazione Friuli a tema "BANDO RECUPERO BENI ARTISTICI 2017" (giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 06/03/2017);

Atteso che le pianete da sottoporre a restauro (e l'intera collezione tessile) si trovano conservate in apposite cassettiere metalliche presso il laboratorio della ditta individuale artigiana Giacomini Simonetta con sede a Porcia (PN) Via Vespucci n. 10 incaricata dal Comune dell'inventariazione e della custodia dei manufatti in attesa del ripristino di idonee condizioni conservative, in forza dei seguenti atti:

- 1)** determinazione n. 51 del 26.02.2007 del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Manutenzione patrimonio con cui si affidava alla ditta Giacomini, la "*Inventariazione di arredi e paramenti sacri, presenti all'interno della chiesetta privata di Villa Correr-Dolfin di proprietà del Comune di Porcia*" oltre che per causa delle cattive condizioni del manto di copertura del tetto della chiesetta, anche per la necessità di trasferire alcuni arredi e paramenti sacri, presenti all'interno della chiesetta stessa, in luogo più idoneo alla loro custodia in previsione del restauro al quale dovevano essere sottoposti;
- 2)** nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Udine del 08.03.2007 (protocollo comunale n. 6900 del 15.03.2007) con cui veniva autorizzato lo spostamento temporaneo dei manufatti tessili fino al ripristino di condizioni conservative idonee;
- 3)** determinazione n. 51/2007 del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Manutenzione patrimonio, e successive proroghe, con cui si affidava alla ditta il servizio di custodia e conservazione degli arredi e paramenti sacri in oggetto presso il laboratorio di Via Vespucci a Porcia (si veda da ultimo la determinazione n. 619 del 23/12/2016 del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Manutenzione Patrimonio);

Visto il Codice dei Contratti approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come successivamente modificato con D.lgs. 56/2017;

Visto che, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti

disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

Accertato che il valore del servizio, calcolato ai sensi dell'art. 35 del Codice dei Contratti, è inferiore alla soglia comunitaria ed è **stimato in euro 24.550,00 (IVA esclusa)** e valutato che non sussistono per il servizio in argomento rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Viste le seguenti disposizioni del Codice dei Contratti in materia affidamento di **servizi sotto soglia**:

• l'articolo 36 comma 1 *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. (...)”*

• l'articolo 36 comma 2 *“(...) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante **affidamento diretto** anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta. (...)*

Vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1097 del 26/10/2016 che approva le Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, pubblicata nel sito internet dell'Autorità nazionale anticorruzione e nella Gazz. Uff. 23 novembre 2016, n. 274.

Verificato, altresì, quanto agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, che:

- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006, alla data di adozione del presente provvedimento, nel sito internet www.acquistinretepa.it relativamente al servizio in argomento non sussistono convenzioni Consip attive;
- ai fini e per gli effetti dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti a catalogo servizi oggetto del presente provvedimento;
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e ulteriormente innovato dalla legge di stabilità 2016 (comma 499);
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche individuate dall'art. 1 comma 7 e 9 del D.L. 95/2012 e dal D.M. del 22.12.2015 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, buoni pasto);

Dato atto che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. deve avvenire nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del decreto medesimo e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel Codice;

Visto il curriculum vitae presentato dalla restauratrice che opera per la ditta di restauro tessili antichi “Simonetta Giacomini”, con sede a Porcia, corredato dell'elenco di tutti i restauri eseguiti con la supervisione della competente Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia, compresi i restauri di cui la Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia risulta committente (prot. 16830/2017);

Ritenuto opportuno, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., acquisire un preventivo per la realizzazione del restauro conservativo dalla ditta succitata, presso il cui laboratorio sono custoditi - giusta autorizzazione della Soprintendenza - i manufatti tessili;

Vista la richiesta di preventivo (prot. com. n. 16005 del 03/07/2017) inoltrata alla ditta Simonetta Giacomini per il restauro di numero 12 (dodici) pianete appartenenti alla collezione di manufatti tessili antichi rinvenuti presso la chiesetta privata di Villa Correr-Dolfin, contraddistinte con i seguenti numeri di inventario n. 1/7/10 – 2/5 – 8/9/11 – 3/4/6/12;

Sottoposte le prestazioni del servizio richiesto, come elencate nel Foglio Oneri e Condizioni, alla ditta medesima per l'accettazione;

Esaminato il preventivo di spesa (prot. comunale 16830 del 12/07/2017) trasmesso dalla ditta sopra generalizzata, che quantifica la spesa per l'esecuzione del servizio richiesto in euro 24.550,00 oltre iva 22% e quindi per un totale di euro 29.951,00 (iva inclusa);

Esaminata altresì la documentazione prodotta dalla restauratrice Simonetta Giacomini con prot. n. 16830 del 12/07/2017 dalla quale risulta che la medesima è in possesso dei requisiti per la gestione del servizio richiesto, e acquisite in particolare:

- la dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con l'Ente previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- il foglio oneri e condizioni sottoscritto per accettazione;
- la comunicazione del conto corrente dedicato nel quale liquidare le fatture inerenti tutti i rapporti giuridici instaurati con il Comune di Porcia, resa ai sensi dell'art.3, comma 7, della Legge 136/2010 e s.m.i.;

Preso atto che la ditta Simonetta Giacomini ha dichiarato con prot. 16830/2017 di possedere i requisiti professionali per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento;

Verificato che al Bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 02/03/2017, si registra sufficiente disponibilità al capitolo di riferimento (cap. n. 9473);

Visto il CIG n. Z601F3425E attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ai sensi dell'art.3, comma 5, della Legge 136/2010, sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) n. 4, del D.L. n. 187/2010;

Ritenuto che il preventivo presentato dalla ditta Simonetta Giacomini sia congruo per il Comune e ritenuto pertanto di dar corso all'acquisizione del servizio ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti;

Visto l'allegato Foglio Oneri e Condizioni contenente la disciplina dei rapporti tra il Comune e la ditta Simonetta Giacomini per l'esecuzione del servizio;

Vista la deliberazione giunta n. 49 del 10.04.2017, avente per oggetto *“Approvazione del piano esecutivo di gestione 2014 integrato con il piano della prestazione (performance) ex art. 169 del T.U.E.L e art. 6, comma 2 lettera a), della L.R. 16/2010”*;

Evidenziato che in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, il presente atto è assunto nel rispetto dell'art.147-bis del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n.267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n.213/2012, e dell'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento in materia di controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 12 del 07/03/2013 come successivamente modificato con deliberazione consiliare 116 del 29/12/2015);

Visto:

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- lo Statuto dell'Ente
- il Bilancio 2017-2019 e DUP 2017-2019 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 02/03/2017

DETERMINA

1) Di approvare il preventivo (prot. n. 16830 del 12/07/2017) trasmesso dalla ditta SIMONETTA GIACOMINI con sede a Porcia (C.F.: GCMSNT75B46H657V - P.iva 01457930939), che quantifica in 24.550,00 oltre iva 22% e quindi per un totale di euro 29.951,00 la spesa per la realizzazione dell'intervento di restauro conservativo di antichi manufatti tessili (dodici pianete) appartenenti al patrimonio della chiesetta privata di Villa Correr-Dolfín, secondo le prestazioni e clausole elencate nell'allegato Foglio Oneri e Condizioni;

2) Di affidare alla ditta individuale artigiana SIMONETTA GIACOMINI, sopra generalizzata, il servizio per la realizzazione dell'intervento di restauro conservativo sopra specificato, con decorrenza dal 01/09/2017;

3) Di impegnare la spesa complessiva di € 29.951,00 (iva al 22% inclusa) = al Bilancio 2017 sul capitolo di seguito indicato:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	M - P	cofog	Piano dei conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	UE
2017	2017	Z601F3425E	9473/0	5-1	82	2	2	1	10	99 9	29.951,00	GIACOMINI SIMONETTA cod.fisc. GCMSNT75B46H657V/ p.i. IT 01457930939	8

4) Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro la fine dell'esercizio finanziario 2017;

5) Di dare atto che il corrispettivo verrà erogato con le modalità e nei termini indicati all'articolo 10 del Foglio Oneri e condizioni;

6) Di attestare che in ordine alla regolarità tecnica il presente atto è assunto nel rispetto dell'art.147-bis del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n.267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n.213/2012, e dell'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento in materia di controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 12 del 07/03/2013 come successivamente modificato con deliberazione consiliare 116 del 29/12/2015);

7) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.) e successive modificazioni e integrazioni, i pagamenti conseguenti la presente determinazione sono compresi nella programmazione concordata con gli uffici finanziari dell'ente al fine del rispetto del patto di stabilità e con i relativi stanziamenti di cassa;

8) Di pubblicare il presente atto nel sito internet istituzionale dell'Ente alle seguenti sezioni:
- «Amministrazione Trasparente», sottosezione «Bandi di gara e contratti» e sottosezione «Provvedimenti»;

9) Di disporre che il presente atto venga trasmesso al Servizio Finanziario per il seguito di competenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Visti i pareri tecnici dei seguenti responsabili:

Responsabile	Visto	Ufficio

Porcia, 31 agosto 2017

Il Responsabile del Servizio
titolare di P.O.
dott. Lucia Tomasi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TOMASI LUCIA

CODICE FISCALE: TMSLCU71M55G888Y

DATA FIRMA: 31/08/2017 14:55:04

IMPRONTA: 3B2D815EB1286445E1A6AD54FF3759DAADACF30A3D6665906BD10193AF07EC75
ADACF30A3D6665906BD10193AF07EC75E237FA300EE01F0D7A91EC49F04935B0
E237FA300EE01F0D7A91EC49F04935B00B12C9ECD2B3C3B783C7CE67876C64BF
0B12C9ECD2B3C3B783C7CE67876C64BF6189464D6D47666C8C5E05C25D49FC9F